



Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione
per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 01)
Dirigente Area tecnica

**SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI
CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI
DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE
CAMPANIA**

RELAZIONE

PREMESSA

L'aggiornamento del PRGRU(cfr. DGR 685/2016) ha stimato i fabbisogni di trattamento delle varie frazioni di rifiuti urbani e, tra queste, anche quello relativo alla frazione organica da raccolta differenziata, quantificato in circa 745.000 tonnellate/annue al 2020. Questo valore è stato preso a riferimento per programmare gli impianti che dovranno essere realizzati per raggiungere un equilibrio stabile nella gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e rispondere anche al fine del corretto calcolo della penalità giornaliera di cui alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015, riguardante la violazione della direttiva 2006/12/CE per la gestione dei rifiuti.

La Regione Campania, quindi, con due DGR n 494/2016 e s.m.i. e 123/2017 ha programmato la realizzazione di impianti di compostaggio all'interno degli STIR regionali e nei siti indicati dai Comuni che hanno aderito alla manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione Campania in data 12 maggio 2016. Alla richiamata manifestazione hanno presentato candidature le Amministrazioni comunali e le Società provinciali che gestiscono gli impianti STIR.

Per l'attuazione dell'intero programma d'interventi, sono state messe a disposizione risorse nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" che assegna alla Regione Campania 250 ml di euro di cui € 60 ml sui Fondi POR FESR 2014/2020 e € 190 ml sui fondi FSC 2014/2020

Con DGR 494/2016 sono stati programmati gli impianti di compostaggio all'interno degli STIR, successivamente con DGR 424 del 3/7/2018 sono stati riprogrammati i fondi e anche gli interventi alla luce di modifiche intervenute nel corso del tempo, difatti, sono stati stralciati dalla programmazione iniziale gli impianti da realizzare negli STIR di Pianodardine e di S.Maria Capua Vetere, mentre per i restanti interventi invece, sono stati sottoscritti Accordi di Programma di collaborazione istituzionale con le Società Provinciali gestori degli impianti, la Città metropolitana, la Provincia di Salerno e quella di Benevento.

Nella tabella successiva è indicata la potenzialità ed il relativo costo degli impianti di compostaggio attualmente programmati negli STIR.

IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO INTERNI AGLI STIR A VALERE SULLE RISORSE POR FESR 2014/2020			
Provincia	Localizzazione	Capacità strutturante (tonn./anno)	Costi sommari
Napoli	STIR Giugliano	60.000	€ 18.000.000,00
	STIR Tufino	13.333	€ 7.288.072,22
Benevento	STIR Casalduni	32.000	€ 9.600.000,00
Salerno	STIR Battipaglia	35.880	€ 9.689.434,74

A seguito dei sopralluoghi effettuati dai tecnici di questa Struttura di Missione presso gli STIR in oggetto indicati, nonché dagli aggiornamenti inviata dai gestori degli impianti circa la mancata evacuazione

della frazione prodotta negli STIR è stata confermata la presenza di rifiuti stoccati nei capannoni oggetto della realizzazione degli impianti di compostaggio.

Nella tabella successiva sono indicate le quantità di rifiuto stoccato suddivise per codice CER e per localizzazione.

Localizzazione	C.E.R.	quantità (tonn.)
STIR di Tufino (NA)	19.12.12	8.000
STIR di Tufino (NA)	19.12.12	7.000
STIR di Tufino (NA)	19.05.01	11.000
STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000

Tale situazione di criticità, si è ulteriormente aggravata anche a seguito del mancato funzionamento del Termovalorizzatore di Acerra dovuto alla manutenzione programmata di una linea di combustione che ha provocato ulteriori problematiche per lo smaltimento della FST, tale condizione è stata ampiamente denunciata formalmente dalle Società provinciali SAPNA e Ecoambiente le quali ravvedono che la ridotta evacuazione di rifiuti e i limitati spazi atti allo stoccaggio degli stessi, potranno causare la saturazione di tutti gli spazi disponibili all'interno degli impianti STIR (capannoni e anche la fossa di ricezione per i RSU non trattati) e di conseguenza si vedranno costretti a bloccare i conferimenti di RSU da parte di tutti i Comuni della Provincia di Napoli e Salerno. A questa criticità si aggiunge anche quella che le gare avviate per lo svuotamento degli Stir da parte delle Società provinciali sono state solo in parte aggiudicate e per piccoli quantitativi. Tale condizione, rappresenta una palese incertezza sui tempi di realizzazione degli impianti di compostaggio determinando il non puntuale rispetto del cronoprogramma delle attività -come già avvenuto per l'impianto da realizzare all'interno allo Stir di Battipaglia, i cui lavori sono stati aggiudicati alla Società Monsud, ma non si è potuto sottoscrivere il contratto per la presenza di quantitativi di sovralli presenti nel capannone oggetto dell'intervento.

Considerata l'impellente necessità di realizzare gli impianti di compostaggio all'interno degli Stir di Tufino (NA) e Battipaglia (SA), è stato programmato un piano d'intervento per lo svuotamento complessivo di un quantitativo di rifiuti da avviare a recupero e/o smaltimento pari a 37.000 tonnellate, di cui 15.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata, e 22.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata da finanziare sulle risorse FSC 2014/2020. I costi unitari di recupero/smaltimento e relativo trasporto della frazione umida prodotta negli STIR di Tufino e Battipaglia posti a base d'asta sono stati presi in linea con i prezzi posti a base d'asta dalla Società Provinciale SAPNA S.p.A. nelle ultime gare pubbliche bandite, ovvero € 178,00/tn per il Codice CER 19.12.12 e € 168,00/tn per il codice Cer 19.05.01.

PIANO D'INTERVENTO

Il Piano d'intervento elaborato, riguarda l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente

detto il Committente) ed identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata). La quantità complessiva di rifiuto ammonta a complessive 37.000 tonnellate di rifiuti. I rifiuti sono stoccati in cumuli in forma sciolta all'interno dei capannoni degli STIR di Tufino e Battipaglia. L'Appalto è stato suddiviso in n. 2 lotti come specificato nella tabella successiva:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)	Prezzo Unitario (€/tonn)	Prezzo Totale (€)	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (€)	Totale (€)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 7.500,00	€ 2.677.500,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 7.500,00	€ 1.855.500,00
							€ 4.533.000,00
2	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
Totale (1+2)					€ 6.366.000,00	€ 20.000,00	€ 6.386.000,00

Il costo complessivo dell'intervento è stimato in € 7.550.146,60 come da quadro economico successivo:

Quadro economico riepilogativo - Lotti n. 1 e, n. 2	
Voci di spesa	Totale pre gara
A SERVIZI + ONERI DELLA SICUREZZA	
LOTTO 1	€ 4.533.000,00
LOTTO 2	€ 1.853.000,00
di cui oneri della sicurezza	€ 20.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI	€ 6.386.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Accantonamento (5% di 1.3)	€ 319.300,00
Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 1.200,00
Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 108.562,00
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1000) di 1.3	€ 31.930,00
Spese per commissione aggiudicatrice	€ 10.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 470.992,00

C	IVA E ONERI	
	IVA al 10%	€ 670.530,00
	IVA al 22%	€ 9.224,60
	TOTALE IVA E ONERI	€ 679.754,60
	IMPORTO TOTALE LOTTI	€ 7.536.746,60

La gara prevede l'adesione postuma da parte società provinciali, gestori degli STIR, agli esiti dell'appalto indetto dalla Regione Campania.

Il costo delle adesioni postume è a carico delle società provinciali. Il valore stimato dell'appalto, di cui al capitolato speciale, è basato sull'importo totale pagabile tenuto conto delle eventuali opzioni.

Le quantità di rifiuto oggetto della potenziale estensione sono sintetizzate nella seguente tabella:

OPZIONI			
Società Provinciale	Luogo di esecuzione del servizio	CER	Quantità (tonn.)
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.01	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.01	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.01	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.01	20.000
Totale			86.100

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INTERVENTO

Il servizio di rimozione della FUT e della FUTS dai capannoni di stabilizzazione di Tufino e Battipaglia sarà appaltato dalla Regione Campania. Per l'attuazione di tale obiettivo, si provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui alla D.G.R. n. 541 del 07/08/2018 ove sono disciplinati i rapporti istituzionali tra la Regione, in qualità di soggetto attuatore e la Città Metropolitana di Napoli, la provincia di Salerno e le Società S.A.P.NA.S.p.a, gestore dello STIR di Tufino e la Società Ecoambiente s.p.a in liquidazione gestore dello STIR di Battipaglia. Le modalità di svolgimento delle prestazioni dovranno essere conformi al D.Lgs.n. 50/2016 come modificato con il D.lgs.56/2017 e a tutte le vigenti leggi nazionali e regionali in materia di opere pubbliche, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile del Procedimento designato dalla Regione Campania e senza oneri a carico della Regione Campania e/o della Città Metropolitana di Napoli e provincia di Salerno.

Il tempo per lo svolgimento di tali attività è stato previsto in 150 giorni naturali e consecutivi per il Lotto n.1 e 90 giorni naturali e consecutivi per il Lotto n.2, la gara che verrà aggiudicata con l'offerta economicamente più vantaggiosa prevedrà anche un ribasso sul tempo offerto per l'esecuzione del servizio. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

Si allegano i seguenti elaborati:

1. capitolato speciale d'appalto;
2. DUVRI con allegati n. 1 e n.2
3. Computo per la Sicurezza;
4. Proposta criteri di aggiudicazione.

Napoli 25.09.2018